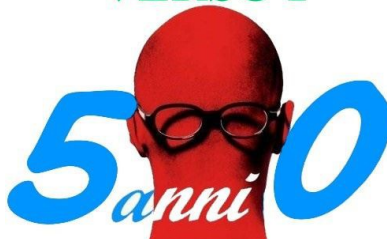


"Il "Pannunzio", la tradizione che
guarda al futuro"

(Sergio Pininfarina)

VERSO I



MMXVII

CINQUANT'ANNI
PANNUNZIANI
Lunedì 22 maggio
all'Università di Torino
Annotate la data!

CENTRO PANNUNZIO

Associazione italiana di libero pensiero fondata nel 1968 da **ARRIGO OLIVETTI E MARIO SOLDATI**
INSIGNITA DELLA MEDAGLIA D'ORO DI BENEMERITO DELLA CULTURA D.P.R. 2-6-78

PANNUNZIO

Flash



INDIRIZZO: Via Maria Vittoria, 35H – 10123 TORINO - Telefono 011 812.30.23

E-mail: info@centropannunzio.it Internet: www.centropannunzio.it

ORARIO DI SEGRETERIA: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16,30 alle ore 19,30.



LA PASSIONE PER LE IDEE

L'attività del nuovo anno ha preso l'avvio con slancio e con grandi eventi. Segnavi fin d'ora la data di lunedì 22 maggio alle ore 17,30 all'Università per il concerto pianistico per il 50° del Centro. Il Centro "Pannunzio" si riconferma protagonista. Diceva Valdo Fusi che siamo "unici" e forse aveva qualche ragione per dirlo, tanti anni fa. Ciò che caratterizza il Centro è da sempre la passione per le idee, l'interesse per la cultura libera, la determinazione nel sostenerla, la capacità di mettersi sempre in discussione. Essere laici ha questo preciso significato. E comporta anche la capacità di raccontare la storia contemporanea, rifiutando ipocrisie, menzogne, aggiustamenti. Quando altri ignoravano certi fatti scomodi, ad esempio le foibe, noi ne parlavamo diffusamente. E significa anche su tutti i temi rilevanti, dall'economia alla bioetica, dalla scuola alla riforma istituzionale, dall'informazione all'identità nazionale in rapporto all'integrazione europea, garantire spazio a tutte le opinioni espresse con civiltà: "il far parlare tutti", di cui scriveva Fusi.

PREMIO ALDA CROCE

Martedì 14 marzo alle ore 18 nella sala del Circolo della Stampa (Corso Stati Uniti 27), avrà luogo la cerimonia di conferimento del "PREMIO ALDA CROCE". Il premio, dedicato a donne piemontesi che abbiano raggiunto meriti di particolare valore culturale e sociale, è stato assegnato a:

- Consolata SOLERI BERAUDO DI PRALORMO
- Bruna BERTOLO
- Carla GATTI
- Tilde GIANI GALLINO
- Magda MORRA



Alda Croce (Torino, 1918-Napoli, 2009), figlia del filosofo Benedetto Croce, fu presidente effettiva dal 1997 al 2004 del Centro "Pannunzio" e presidente onoraria fino alla morte. Ha dedicato la vita all'opera del Padre di cui fu la più stretta collaboratrice. E' stata anche presidente della Fondazione Biblioteca "Benedetto Croce" di Napoli. Saggista di letteratura spagnola, è autrice di una monumentale biografia su Francesco De Sanctis scritta insieme alla sorella Elena. Il presidente della Repubblica Ciampi la nominò Cavaliere di Gran Croce, massima onorificenza dello Stato. La sua è stata una grande presidenza, contrassegnata da iniziative e pubblicazioni di notevole importanza come gli "Annali del Centro Pannunzio".



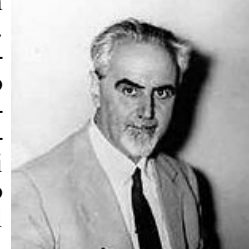
SALVEMINI E ROSSI: IL MAESTRO E L'ALLIEVO

Sabato 18 marzo alle ore 17 in sede, a 60 anni dalla morte di Gaetano Salvemini e a 50 da quella di Ernesto Rossi, due personaggi-chiave della cultura laica, ambedue collaboratori de "Il Mondo" di Pannunzio, Pier Franco QUAGLIENI ne ricorderà le figure con una lezione storica sul tema "SALVEMINI E ROSSI, LA LORO LEZIONE MORALE E CIVILE: DALLA GRANDE GUERRA ALL'ITALIA REPUBBLICANA".



Gaetano Salvemini nacque a Molfetta nel 1873, si laureò a Firenze nel 1896. Insegnò storia dapprima a Messina e successivamente all'Università di Pisa e di Firenze. Nel 1914 fu interventista, partecipò alla guerra come volontario, e nel 1919 fu eletto deputato. Antifascista, nel 1925 fu tra i firmatari del Manifesto degli intellettuali antifascisti di Benedetto Croce. Tra i padri di "Giustizia e Libertà", fu in esilio in Francia, in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. Tornato in Italia nel 1949 riprese l'insegnamento all'Università di Firenze e continuò il suo impegno civile ispirandosi ad una visione laica della vita.

Ernesto Rossi nacque a Caserta nel 1897 e, non ancora diciannovenne, partecipò volontario alla prima guerra mondiale. Nel dopoguerra collaborò per un breve periodo al "Popolo d'Italia" diretto da Mussolini da cui si allontanò avendo, in quel periodo, conosciuto Gaetano Salvemini, il maestro di una vita; con Carlo Rosselli fu tra i fondatori del giornale clandestino "Non Mollare". Arrestato nel 1930, fu incarcerato per nove anni e poi per quattro anni fu al confino all'isola di Ventotene dove incontrò Altiero Spinelli con il quale scrisse il famoso Manifesto Europeista. Nel dopoguerra iniziò la sua collaborazione a "Il Mondo" che continuerà ininterrotta per tredici anni fino al 1962.





Il dono della parola

CONFERENZE
Ciclo "FRANCESCO SAGONE"

pensiero politico

● **MACHIAVELLI E IL MACHIAVELLISMO**

Mercoledì 1° marzo alle ore 18 in sede, Giuseppe SCIARA parlerà sul tema "MACHIAVELLI E IL MACHIAVELLISMO DALLA RIVOLUZIONE FRANCESE AL MONDO CONTEMPORANEO". Introdurrà Aurelia CAMPARINI.



Considerato al contempo mentore di tiranni e disvelatore delle loro trame, ispiratore di politici senza scrupoli e guida per i popoli, cinico teorico del successo e geniale scienziato politico, Niccolò Machiavelli è stato chiamato in causa

in molteplici occasioni e nei contesti storico-politici più disparati. In questo incontro il relatore ripercorrerà alcuni usi politici del pensiero e della figura di Machiavelli nel corso della storia (fino ai giorni nostri), mostrando come in molti siano arrivati a fargli dire cose che lui non si era mai sognato di dire.

romanzo

● **UNA GUERRA PRIVATA**

Venerdì 3 marzo alle ore 18 in sede, Maria Luisa CAPELLA presenterà, in dialogo con l'autore, il libro di Sergio RUSTICHELLI "UN'INGANNEVOLE GUERRA PRIVATA", edito da Fondazione Gabriele Accomazzo per il Teatro. Introdurrà Stefano MORELLI.



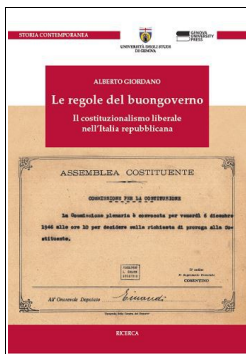
Il romanzo, che può essere definito storico, ha in realtà molte chiavi di lettura, dal genere del giallo a quello della cronaca e della saga familiare, ed è inserito in un contesto che muove dalla Seconda

Guerra Mondiale ai giorni nostri, da Torino all'America del Sud. L'azione scatta dall'arruolamento controverso, alla fine del '43, di un capufficio della Fiat, che è l'iniziale protagonista della storia. Da quel momento il filo narrativo si dipana attraverso le vicende sue e dei suoi discendenti nel periodo bellico e post bellico dove tutto non è come appare e ogni cosa è presieduta da uno strano Caso, che conduce le vicende in modo imprevedibile.

storia

● **IL BUON GOVERNO LIBERALE**

Lunedì 6 marzo alle ore 18 in sede, Sara LAGI e Pier Franco QUAGLIENI presenteranno il libro di Alberto GIORDANO "LE REGOLE DEL BUON GOVERNO. IL COSTITUZIONISMO LIBERALE NELL'ITALIA REPUBBLICANA", edito da De Ferrari. Sarà presente l'autore. Introdurrà Aurelia CAMPARINI.



Come andrebbe disegnata una costituzione per tutelare i diritti dei cittadini e favorire lo sviluppo di una democrazia matura? Esistono meccanismi capaci di scongiurare gli abusi di potere? La nostra carta li contempla appieno? E che spazio assegna ai partiti politici? Domande attualissime alle quali i liberali hanno tentato di rispondere sin dai tempi dell'Assemblea Costituente e lungo tutta la 1ª Repubblica, non mancando di studiare soluzioni atte a rafforzare la governabilità.

musica

● **DA MALLARMÉ A DEBUSSY**



Mercoledì 8 marzo alle ore 17,30 in sede, Enzo RESTAGNO parlerà sul tema "L'APRÈS-MIDI D'UN FAUNE": DA MALLARMÉ A DEBUSSY", Introdurrà Loris Maria MARCHETTI.

Il poema sinfonico "Prélude à l'après-midi d'un faune" (1894) di Claude Debussy, capolavoro musicale tra i più celebri, si ispira all'"egloga" anch'essa celeberrima di Stéphane Mallarmé (1875), ma il rapporto tra il poeta e il musicista, indagato attentamente, rivela alcune discrasie occultate dalla gentilezza e dalla diplomazia dei due.

premiazione

● **PREMIO ALDA CROCE**

Martedì 14 marzo alle ore 18 nella sala del Circolo della Stampa (Corso Stati Uniti 27), avrà luogo la cerimonia di conferimento del "PREMIO ALDA CROCE" (vedi pag. 1).

poesia

● **SERATA DI POESIA IN MUSICA**

Mercoledì 15 marzo alle ore 18 in sede, Vittorio FERRERO e l'autrice Gabriella MERCURI presenteranno la raccolta poetica "TRE ASSI DI CUORI", Luca Pensa editore. Interverranno, con le letture delle poesie, la stessa autrice e gli attori Letizia GARGLIO e Roberto GHO. Accompagnerà la serata, con note d'arpa, Katia ZUNINO. Introdurrà Gian Piero AURELI.



"Tre assi di cuori", nato da emozioni, cresciuto come gioco linguistico, contiene la realtà (o parte di essa), contaminata dal mondo racchiuso dentro di sé. Parole che evocano la

potenza dell'autenticità che s'è fatta suono, ritmo, urlo. Svolgono una contraddizione dell'essere tra esseri, ricerca di un mondo diverso di intendere la vita "Se la poesia non può cambiar il mondo, forse può farlo la parola che sorride". Ecco, quella di Gabriella Mercuri è una parola che sorride.

ricordo

● **SALVEMINI E ROSSI: IL MAESTRO E L'ALLIEVO**

Sabato 18 marzo alle ore 17 in sede, a 60 anni dalla morte di Gaetano Salvemini e a 50 da quella di Ernesto Rossi, due personaggi-chiave della cultura laica, ambedue collaboratori de "Il Mondo" di Pannunzio, Pier Franco QUAGLIENI ne ricorderà le figure con una lezione storica sul tema "SALVEMINI E ROSSI, LA LORO LEZIONE MORALE E CIVILE: DALLA GRANDE GUERRA ALL'ITALIA REPUBBLICANA" (vedi pag. 1).

tra Piemonte e Sicilia

● **UN ETERNO E CONFUSO PRESENTE**

Venerdì 24 marzo ore 18 in sede, verrà presentato il libro di Salvatore VULLO "GLI ULTIMI FRUTTI DELL'ESTATE", Edizioni Nerosubianco. Con l'autore, interverranno Enzo GHIGO, Giusi LA GANGA, Fabrizio MORRI, Giovanni RAMELLA. Coordinerà Salvatore TROPEA.



"Gli ultimi frutti dell'estate" è un romanzo che si snoda tra Piemonte e Sicilia. La prima parte ha sullo sfondo la disastrosa alluvione del 1994 in Piemonte e le ombre cupe e grevi di Tangento -

poli e della fine della 1^a Repubblica. La narrazione prosegue in Sicilia tra vicende e drammi umani e personali; una Sicilia come metafora di un Paese alle prese con i sempiterni vizi e mali, che non riesce mai a fare i conti con la storia e, anche per questo, condannata a vivere un eterno e confuso presente.

200° anniversario

● FRANCESCO DE SANCTIS E DANTE

Lunedì 27 marzo alle ore 18 in sede, Carla ZULLO PICCOLI, in occasione del secondo centenario della nascita di Francesco De Sanctis, parlerà sul tema **"DE SANCTIS LETTORE DI DANTE"**. Introdurrà Marina ROTA.

Francesco De Sanctis giunge a Torino nel 1853 e qui tiene i suoi primi corsi danteschi



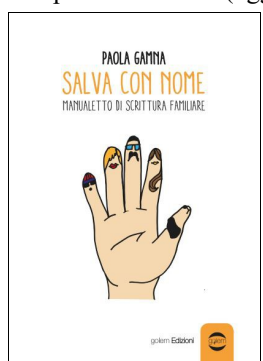
in una sala del collegio di San Francesco da Paola con grande successo. Il suo è uno studio sistematico dell'opera di Dante: ne sono testimonianza i bellissimi saggi critici e le pagine della "Storia della letteratura italiana", da cui nessuno studioso successivo ha potuto e può prescindere. Scrive De Sanctis: "Dante ha avuto i suoi mille antiquari e filologi: non è egli tempo che nella sua grande poesia si cerchi la poesia, cioè quello per cui Dante è immortale?"

fuori dai social networks

● SCRITTURA FAMILIARE

Mercoledì 29 marzo alle ore 18 in sede, Francesca MOGAVERO presenterà, in dialogo con l'autrice, il libro di Paola GAMMA **"SALVA CON NOME. MANUALETTO DI SCRITTURA FAMILIARE"**, Edizioni Golem. Introdurrà Anna Maria ARDUINO.

Un manualetto snello e vivace per recuperare e salvare la propria memoria familiare, utilizzando diverse tecniche narrative (diario, cronaca, elenco, blog ecc.) e a partire da spunti differenti (oggetti, cibi, ricorrenze, traslochi, personaggi...).



Un modo per concedersi una pausa dalla "addiction dei social network" e cercare quiete nella scrittura privata. L'autrice mette in pratica i propri suggerimenti, proponendo una raccolta di storie e aneddoti legati alla figura paterna.

Ore 21

● LA BANALITÀ DEL MALE

Venerdì 31 marzo alle ore 21 in sede, avrà inizio un ciclo di tre incontri che avranno come tema generale **"HANNAH ARENDT, LA BANALITÀ DEL MALE"**. In questo primo incontro intervengono Gabriele LODARI, Valeria FERRERO, Rosa CORBELLETO, Giovanni CALLEGARI. Introdurrà Paolo VIETA.



Hannah Arendt è stata una filosofa, storica e scrittrice tedesca naturalizzata statunitense. Nata da una famiglia ebraica a Linden, fu studentessa di filosofia di Martin Heidegger prima e poi di Karl Jaspers con cui si laureò.

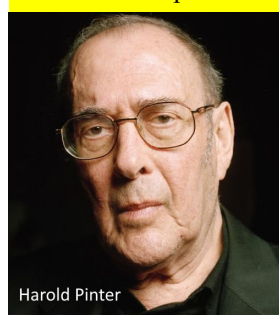
La privazione dei diritti civili e la persecuzione subite in Germania la costrinsero ad emigrare. Nel 1951 ottenne la cittadinanza statunitense. Lavorò come giornalista e docente di scuola superiore e pubblicò opere importanti di filosofia politica. Nel 1961 seguì le sedute del processo Eichmann come inviata del settimanale "New Yorker" a Gerusalemme. Da questa esperienza è nato il libro "La banalità del male".

SEMINARI

In collaborazione con l'Università di Torino

SCRITTORI ANGLOFONI CONTEMPORANEI

Prosegue il ciclo di incontri dedicati alla lettura delle opere di scrittori anglofoni



Harold Pinter

contemporanei strutturati con una conferenza esplicativa in italiano accompagnata dalla lettura di brani delle opere in inglese e traduzione in italiano. Il ciclo è stato organizzato dal Centro "Pannunzio" e dal Dipartimento di Lingue e letterature straniere dell'Università di Torino.

5^a lezione: venerdì 10 marzo alle ore 17,30 in sede: **IL TEATRO DI HAROLD PINTER**, drammaturgo, regista e attore teatrale, sceneggiatore, scrittore e poeta britannico, premio Nobel 2005 per la letteratura. A cura di Donatella BADIN, docente del Dipartimento di Lingue e Let-

terature straniere.

Introduce e coordina gli incontri Maria Luisa CAPELLA.

I PITTORI DI LUCE
L'esperienza italiana

Lunedì 13 marzo alle ore 17,30 in sede, Claudia DE FEO parlerà di **"CARAVAGGIO"**. Si tratta del sesto incontro del ciclo che ha come oggetto di indagine la LUCE.



Grande innovatore dell'arte del primo Seicento è Michelangelo Merisi, detto Caravaggio dalla cittadina dove suo padre era al servizio del locale marchese. Caravaggio è considerato (e lo era già ai suoi tempi) un vero rivoluzionario, tanto che ha influenzato tradizioni anche non italiane, come quella del Realismo francese dell'Ottocento. La sua fama è immensa ma controversa: è morto a 39 anni, dopo una vita travagliata e avventurosa che gli è valsa la fama di "pittore maledetto". Nella sua pittura, che narra la realtà anche nei suoi aspetti più miserevoli, la luce acuisce la "verità terrena", trasformandola in "verità divina".

100 anni fa
LA RIVOLUZIONE RUSSA



All'inizio del 1917 l'Impero russo, che da tre anni combatteva nella prima guerra mondiale, era stremato, aveva subito una grave serie di sconfitte mentre le condizioni del popolo si aggravavano. Alla fine di febbraio, la sollevazione della popolazione e della guarnigione di Pietrogrado provocò il rovesciamento dell'Impero, l'abdicazione dell'imperatore Nicola II. Seguì la formazione prima della Repubblica Socialista Federativa Sovietica Russa e, otto mesi dopo con la Rivoluzione d'ottobre, la presa del potere da parte dei bolscevichi. Il Centro "Pannunzio" dedicherà tre incontri alla Rivoluzione russa:

Mercoledì 22 marzo alle ore 18 in sede, Luisa CAVALLO, nel secondo incontro, parlerà sul tema **"LA RIVOLUZIONE DI OTTOBRE E I BOLSCEVICHI AL POTERE: DITTATURA E GUERRA CIVILE"**. Nel successivo appuntamento si analizzerà la proclamazione dell'URSS e le conseguenze di questo traumatico evento non solo per l'Europa, ma per il mondo intero.

Passi d'autore
ITINERARI CULTURALI

A cura di Anna Maria Arduino

Giovedì 16 marzo

Fondazione Accorsi-Ometto

Visita alla mostra

DAL FUTURISMO AL RITORNO ALL'ORDINE

La mostra "Dal Futurismo al ritorno all'ordine. Pittura italiana del decennio cruciale 1910-1920" presenta oltre 70 dipinti che ripercorrono, per la prima volta in una visione complessiva, il clima culturale italiano delle nuove tendenze artistiche del decennio 1910-1920.



Partendo dai futuristi storici (Marinetti, Boccioni, Balla, Carrà, Severini, Russolo, Depero) e passando dal Primitivismo (Carrà, Soffici, Garbari) e dal Secessionismo di area italiana (Casorati, Moggioli, Trentini, Rossi, Ferrazzi, Chini, Lionne, Oppo) si arriva all'altra "faccia della modernità", la Metafisica (De Chirico, Carrà, Morandi, de Pisis) e al cosiddetto "Ritorno all'ordine" (Casorati, Soffici, Funi, Guidi).

Per motivi organizzativi la visita alla mostra, annunciata in precedenza per il giorno 14 marzo, è stata spostata al 16 marzo. Ritrovo in Via Po 55 davanti alla Fondazione Accorsi-Ometto alle ore 14,45 per inizio visita alle ore 15. Quota di partecipazione € 12. Per i detentori di abbonamento Musei € 6. Iscrizioni in segreteria.

A cura di Maria Luisa Capella

29 marzo-2 aprile

TOUR DEI CASTELLI DEL PARMENSE E DEI LUOGHI DI VERDI E GUARESCHI

Il viaggio comprende la visita, oltre alla città di Parma con la sua Certosa, ai più bei castelli del parmense quali la Reggia di Colorno, i castelli di Fontanellato, Montechiarugolo, Torrechiara, la Rocca Meli Lupi di Soragna. L'itinerario continua con il Labirinto di Masone progettato da Franco Maria Ricci (il più grande labirinto al mondo in bambù), la Fondazione Magnani Rocca con i suoi capolavori e a completamento un'escursione a Busseto e Roncole Verdi sui luoghi di origine di Giuseppe Verdi e dove Guareschi ambientò i suoi ro-



co Maria Ricci (il più grande labirinto al mondo in bambù), la Fondazione Magnani Rocca con i suoi capolavori e a completamento un'escursione a Busseto e Roncole Verdi sui luoghi di origine di Giuseppe Verdi e dove Guareschi ambientò i suoi ro-

QUOTE SOCIALI 2017

Aderenti € 85 (altro familiare convivente € 60)

Ordinari € 200

Sostenitori € 350

Benemeriti € 600

Giovani fino a 18 anni € 5

Giovani fino a 24 anni € 18

La quota può essere versata in segreteria nell'orario di apertura o con:

- bonifico bancario UNICREDIT IT55 E 02008 01048 000100174647. Dall'estero aggiungere codice BIC SWIFT: UNCRITM1AA1

- c/c postale n. 32038101, Iban IT55 J 07601 01000 000032038101, intestato al Centro di Studi e Ricerche "Mario Pannunzio" precisando la causale di versamento.

E' possibile iscriversi on line cliccando www.centropannunzio.it

A NUOVI E VECCHI SOCI VERRÀ DATO IN OMAGGIO IL CALENDARIO 2017.

Sono graditi i contributi volontari per il Centro.



manzi con protagonisti Don Camillo e Peppone. È prevista una visita al Museo a lui dedicato.

Il programma dettagliato del viaggio è disponibile in segreteria.

A cura di Anna Maria Arduino

Giovedì 11 maggio

Castello di Miradolo

TIEPOLO E IL SETTECENTO VENETO

**Torre Pellice
MUSEO VALDESE**



Al **Castello di Miradolo** una nuova mostra "Tiepolo e il Settecento veneto" in cui sono protagonisti Giambattista e Giandomenico Tiepolo, la cui fama varcò i confini della natia Venezia per renderli immortali e ricercati dalle grandi corti europee. Altri grandi nomi del panorama artistico settecentesco, veneto ed europeo completano l'esposizione che si sviluppa intorno a preziosi capolavori, provenienti dalla prestigiosa Pinacoteca di Palazzo Chiericati a Vicenza, in un viaggio attraverso dipinti, disegni, acqueforti, incisioni e sculture, che accompagnano il visitatore alla scoperta dei grandi temi del secolo dei lumi. Completa l'itinerario la visita guidata al **Museo valdese di Torre Pellice** che si

articola in una sezione storica riguardante la ricostruzione della vicenda valdese dal Medioevo ai giorni nostri e una sezione etnografica concernente la vita quotidiana nelle Valli valdesi fra Otto e Novecento.

Partenza da Corso Stati Uniti 27 davanti al Circolo della Stampa. Viaggio in pullman. L'orario della partenza e la quota di partecipazione, che comprende anche il pranzo, sarà disponibile in segreteria a partire dal 27 febbraio. Iscrizioni in segreteria entro il 7 aprile.

FIGURE DELL'ITALIA CIVILE

Il libro di Pier Franco QUAGLIENI, la cui prima edizione è andata esaurita in quindici giorni, verrà presentato alla libreria Feltrinelli di Torino, piazza CLN 251, giovedì 23 marzo alle ore 18.

**Ritrovarsi al Pannunzio
VITA ASSOCIATIVA**

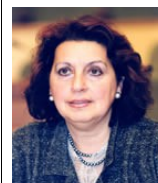
SERATA CONVIVIALE

Con piacevoli letture di Laura Scaramozzino sul cibo, il vino ed il Carnevale e con piccole sorprese

Martedì 28 febbraio alle ore 20,30 al Ristorante PORTO DI SAVONA

(Piazza Vittorio Veneto, 2)

Quota di partecipazione € 38 Soci, € 40 Ospiti. Iscrizioni in segreteria.



È mancata la dott. Carla Spagnuolo, prima e unica donna presidente del Consiglio Regionale del Piemonte. La ricordiamo come una grande amica, fin dai tempi del Presidente Aldo Viglione di cui fu capo di gabinetto. Al marito Luca le più vive condoglianze degli amici del Centro "Pannunzio" che abbruna il lamento per la sua scomparsa.